



ASSOCIAZIONE TALASSEMIA OSPEDALE GARIBALDI - ONLUS

Presidente Sig. Giacinto Andrea Blasco

Vicepresidente

Milena Nicotra

Consiglieri

Elvira Amato

~~Maria Anna Di Marzo~~ *Di Vito Giuseppe*

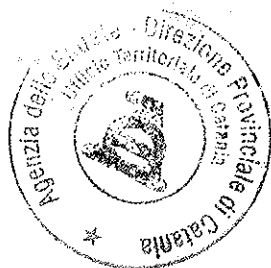
Mario Messina

Giuseppe Nicotra

~~Giuseppa Tornabene~~ *MAURICI ANNA MARIA*

Assistente sociale

Lorella Schillaci



Catania, *19/06/2021*

VERBALE N°1

ASSEMBLEA dei SOCI ATOG del 19 giugno 2021

Sabato 19 giugno dell'anno 2021, alle ore 8,00 in prima convocazione e alle ore 9,30 in seconda convocazione, su piattaforma videoconferenza "ZOOM", si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci dell'ASSOCIAZIONE TALASSEMIA OSPEDALE GARIBALDI - ONLUS per discutere e deliberare sui punti del seguente

Ordine del Giorno:

1. Attività svolta nell'anno 2020 il Presidente ATOG;
2. Bilancio Consuntivo dell'anno 2020 il Tesoriere ATOG, - *discussione e approvazione riservata ai soci*;
3. Bilancio Preventivo dell'anno 2021 il Tesoriere ATOG;
4. Programma dell'attività per l'anno 2021 – il Presidente ATOG- *discussione ed approvazione riservata ai soci*;
5. Modifiche dello Statuto, passaggio da ONLUS ad E.T.S. (D.lgs n°17 del 2017 Riforma del Terzo Settore), il Presidente ATOG; *discussione ed approvazione riservata ai soci*;
6. Rinnovo Consiglio Direttivo triennio 2021-2023, *e elezione candidati riservata ai soci*,
7. Varie ed eventuali.

Il Presidente in carica sig. Blasco Giacinto Andrea dichiara l'Assemblea legalmente valida constatato che erano presenti **36 soci** ne nomina segretario il consigliere Elvira Amato.

Si passa alla discussione dei singoli punti dell'**o.d.g.**

1) Attività svolta nell'anno 2020: il Presidente nella sua relazione ribadisce che , tutte le attività svolte hanno come scopo principale la centralità del paziente.

Considerata la pandemia da Covid 19 che ha colto tutti di sorpresa l'attività non si è potuta svolgere in maniera costante e continua, sono comunque stati garantiti tutti i servizi dovuti ai soci. L'Assemblea approva la relazione che viene riportata **nell'Allegato 1**.

2) Bilancio Consuntivo dell'anno 2020 - *discussione e approvazione*:

Prende la parola il Tesoriere sig.ra Elvira Amato che, illustra il bilancio consuntivo al 31/12/2020.



Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 2020, che viene riportato nell'**Allegato 2**.

3) Approvazione del Prospetto illustrativo delle spese sostenute nel 2020 (L.R. 16/2023):
Assemblea dopo la presentazione del Presidente approva il Prospetto illustrativo delle spese sostenute nel 2020, necessario per ricevere il contributo regionale previsto dalla L.R.11/2010 art.128 con modifiche della L.R. 16 del 21/08/2013.

Tale Prospetto viene approvato e riportato nell'**Allegato 3**.

4) Bilancio Preventivo dell'anno 2021 - *discussione e approvazione*: dopo l'illustrazione del bilancio preventivo da parte del Tesoriere signora Elvira Amato che sottolinea l'incognita sui contributi regionali senza i quali l'associazione si troverebbe in seria difficoltà a coprire le spese essenziali per il suo funzionamento.

L'Assemblea approva il bilancio preventivo dell'anno 2021, riportato nell'**Allegato 4**.

5) Programma dell'attività per l'anno 2021: *discussione e approvazione*: il Presidente focalizza alcuni punti che saranno centrali nell'attività dell'associazione, cioè continuare a vigilare sull'approvvigionamento del sangue per non vanificare il lavoro svolto fino ad oggi; continuare ad interfacciarsi con l'Amministrazione dell'Azienda ospedaliera per migliorare la qualità dell'assistenza all'interno del reparto di talassemia.

Il programma viene approvato dall'Assemblea e viene riportato nell'**Allegato 5**.

6) Modifiche dello Statuto, passaggio da ONLUS ad E.T.S. (*D.lgs n°17 del 2017 Riforma del Terzo Settore*), il Presidente ATOG; *discussione ed approvazione*

Prende la parola il Vicepresidente signora Milena Nicotra che illustra le principali modifiche che devono essere apportate allo statuto dell'Associazione per passare da ONLUS a E.T.S. così come previsto del d.lgs n°17 del 2017 .Questo passaggio è necessario per poter chiedere contributi, il 5 per 1000 o partecipare a bandi.

L'Assemblea approva le modifiche.

7) Rinnovo Consiglio Direttivo triennio 2021-2023, *elezione candidati riservata ai soci*,

Il Presidente illustra la lista delle persone che hanno espresso la volontà di candidarsi per il nuovo Consiglio Direttivo e dopo una breve presentazione degli aspiranti consiglieri dichiara aperte le votazioni.

L'esito finale è:

Amato Elvira 26 voti

Blasco Giacinto Andrea 27 voti

Celso Angelo 12 voti

Di Vita Giuseppe 15 voti

Finocchiaro Francesca 14 voti

Maurici Annamaria Rita 15 voti

Messina Mario 17 voti

Messina Rosario 11 voti

Nicotra Giuseppe 25 voti

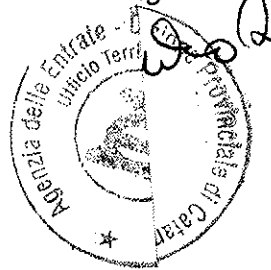
Nicotra Milena 24 voti.

Pertanto risultano eletti i consiglieri Amato Elvira; Blasco Giacinto Andrea; Di Vita Giuseppe; Maurici Annamaria Rita; Messina Mario; Nicotra Giuseppe e Nicotra Milena.

7) Varie ed eventuali: prendono la parola diversi soci che lamentano la scarsa attenzione nei confronti del paziente da parte del personale medico del reparto, ribadendo la necessità di incontrare il Responsabile per trovare delle opportune soluzioni. Viene anche

siesta una p
ripristinare
alle 12.00 n
PRESIDE

fig. Blasco



chiesta una particolare attenzione sulle frequenti reazioni post-trasfusionali e l'importanza di ripristinare l'equipe multidisciplinare.

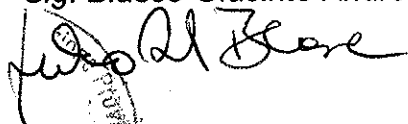
Alle 12.00 non essendo stati sollevati altri argomenti, l'Assemblea dei soci viene sciolta.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Sig. Blasco Giacinto Andrea

Sig.ra Amato Elvira.

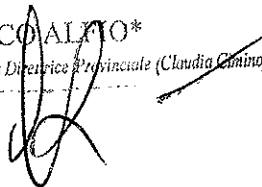

Provincia di Catania



REG.TO AL NR. 2701 SERIE 3
IL 12 LUG. 2021 RISCOSSI € Erante

COCO ALTO*

(*) Firma su delega della Diretrice Provinciale (Claudia Camino)



STATUTO

della "ASSOCIAZIONE TALASSEMIA OSPEDALE E.T.S." GARIBALDI - E.T.S."

(modificato dall'Assemblea dei soci del...19/06/2021.....)

Art. 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

E' costituita nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo del 03/07/2017 n.117, l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE TALASSEMIA OSPEDALE GARIBALDI (A.T.O.G.) ENTE DEL TERZO SETTORE (E.T.S.).

Tale denominazione e/o l'acronimo verranno utilizzati in tutte le comunicazioni al pubblico.

Art. 2 - SCOPI ED ATTIVITA'

L'associazione è apolitica, aconfessionale, arazziale e non ha finalità di lucro.

Essa si propone di promuovere tutte le iniziative a favore del soggetto con Talassemia e/o con Drepanocitosi, con Emoglobinopatia e con Anemia rara, sotto il profilo della prevenzione, diagnosi precoce, trattamento e riabilitazione. Più in particolare l'associazione si propone di concorrere ad assicurare ad ogni soggetto affetto da Talassemia e/o da Drepanocitosi il diritto al trattamento ottimale della cura e il diritto ad una sua socializzazione intesa come inserimento in una vita normale.

L'associazione si propone quindi di favorire:

- a) - la realizzazione di un'assistenza globale al soggetto affetto dalle suddette patologie sollecitando a tutti i livelli istituzionali il mantenimento ed il potenziamento dei Centri di cura, ed in particolar modo del Centro di Talassemia dell'Azienda Garibaldi di Catania, con organico di personale adeguato e dedicato alla prevenzione e cura della Talassemia e Drepanocitosi, promuovendo l'applicazione ed il miglioramento dei protocolli terapeutici e delle modalità di assistenza che si conciliano con un'ottimale qualità di vita;
- b) - la formazione di personale medico e paramedico specializzato nell'assistenza globale;
- c) - un sostegno psico-sociale per la soluzione dei problemi derivanti dalla talassemia, con l'obiettivo dell'inserimento del bambino e dell'adolescente nella vita scolastica e dell'adulto nel mondo lavorativo e nella vita sociale;
- d) - la ricerca scientifica clinica e/o genetica per la "guarigione" dalla talassemia, con iniziative proprie o partecipando a quelle di altri Enti dirette al reperimento di fondi, e/o mediante la istituzione di borse di studio e di altre incentivazioni;
- e) la diffusione di informazioni ai familiari interessati, ai medici, agli operatori sanitari, agli enti pubblici e privati su ogni argomento riguardante le talassemie e la drepanocitosi, anche attraverso l'organizzazione di congressi e giornate di studio, la pubblicazione di opere a carattere divulgativo e l'utilizzazione di moderni strumenti di comunicazione;
- f) - la rilevazione e l'analisi statistica dell'incidenza e della prevalenza delle singole patologie;
- g) - la promozione di rapporti con le Associazioni mediche regionali, nazionali e internazionali e con ogni altra organizzazione avente analoghe finalità istituzionali;
- h) - una stretta collaborazione con le Associazioni di donatori volontari di sangue, con l'obiettivo che le quantità raccolte siano adeguate al fabbisogno e che provengano da donatori attentamente selezionati e in buona salute, primo passo per un sangue sempre più "sicuro" e di alta qualità;
- i) - l'offerta di servizi di natura socio-assistenziali, utilizzando le leggi vigenti e ad hoc;



- l) - la promozione a livello regionale, nazionale ed internazionale di una legislazione adeguata alla nuova realtà clinica e sociale delle suddette malattie, oggi a prognosi aperte;
- m) - l'applicazione all'interno dell'Associazione e soprattutto nel Centro di Talassemia del Garibaldi, ma anche in qualsiasi altro luogo di cura, della legge sulla privacy del 2003;
- n) - la promozione e la gestione di interventi a favore di categorie o di singole persone più deboli fisicamente, psichicamente o anche solo socialmente.

Ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 117/2017 l'Associazione svolge le attività di interesse generale di cui ai punti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- d) formazione universitaria e post-universitaria
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e gli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266 della legge 24 dicembre 2007 n. 244.

L'Associazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti già espressi all'art. 10 - 5° comma - del D. Lgs. 4.12.1997 n. 460 e successivamente dal D. Lgs 117/2017.

L'Associazione potrà dare la sua collaborazione e/o stipulare convenzioni con altri Enti pubblici o privati per lo sviluppo di iniziative conformi alle sue finalità.

Art. 3 – AFFILIAZIONI e FILIALI

Affiliazioni - L'Associazione potrà, con delibera del Consiglio Direttivo, aderire o essere affiliata ad Associazioni regionali, nazionali e internazionali consimili, nonché a Fondazioni che operano sempre a favore dei soggetti con Talassemie e/o Drepanocitosi.

Filiali - L'Associazione potrà istituire sezioni o filiali, anche con la stessa denominazione, in qualsiasi parte del territorio nazionale con delibera del Consiglio Direttivo.

Per le sezioni o filiali costituite potrà essere emanato un apposito regolamento.

Art. 4 – DURATA

L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2050 e detto termine potrà essere prorogato con delibera dell'Assemblea ordinaria dei soci.



L'Associazione potrà essere sciolta anche prima della durata prefissata per sopravvenuti motivi di forza maggiore o impossibilità di raggiungere gli scopi sociali.

Lo scioglimento, comunque, dovrà essere deliberato dall'Assemblea dei soci.

Art. 5 - SEDE

L'Associazione attualmente ha sede sociale in Catania - via Roccaromana, 38. Con delibera del Consiglio Direttivo i locali potranno essere trasferiti anche altrove, ma sempre in Catania.

Il trasferimento della sede in altro Comune dovrà essere deliberato dall'Assemblea dei soci.

Art. 6 - SOCI

a) I soci si distinguono in: - *ordinari*, - *benemeriti*, - *onorari*.

- soci ordinari sono i soggetti assistiti presso il Centro di Talassemia dell'Ospedale Garibaldi di Catania e tutti coloro che contribuiscono al perseguimento dei fini istituzionali, purché *regolarmente iscritti ed in regola con le quote sociali*;

- soci benemeriti sono i soci che contribuiscono finanziariamente in misura rilevante allo sviluppo della Associazione;

- soci onorari sono *di diritto* i medici e i dirigenti di ruolo ed in servizio del Centro di Talassemia del Garibaldi, salvo loro diverso avviso, e *di nomina*, con delibera del Consiglio Direttivo, gli operatori sanitari e le personalità eminenti italiane e straniere, che contribuiscono con apporti scientifici e culturali all'attuazione degli scopi dell'Associazione.

b) Possono diventare soci anche le persone giuridiche che per la loro attività di lavoro o di studio siano interessate all'attività dell'Associazione stessa.

c) Una domanda di ammissione, intestata al Presidente e rivolta al Consiglio Direttivo, è necessaria per diventare socio ordinario ATOG;

- il Consiglio Direttivo delibera, nella prima riunione successiva alla data di presentazione della domanda, se ammettere o meno l'aspirante;

- per i minorenni, la domanda di ammissione deve essere firmata da uno dei due genitori;

- il minore, allorché diventa maggiorenne, deve ripresentare la domanda.

Se decide di rigettare la domanda, l'Organo di amministrazione motiva la sua decisione e la comunica all'interessato entro 60 gg dalla ricezione della domanda. A sua volta l'aspirante socio può entro i 60 gg dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sulla istanza si pronunci l'Assemblea alla prima convocazione. L'ammissione a socio implica l'incondizionata accettazione del presente statuto.

d) Una quota annuale, necessaria al mantenimento del sodalizio, deve essere versata da ogni socio ordinario possibilmente prima dell'Assemblea annuale. L'ammontare delle quote sociali sarà stabilito anno per anno dal Consiglio Direttivo con propria delibera.

e) È moroso il socio che non ha versato la quota sociale dell'anno precedente;

- il socio moroso non ha diritto al voto nell'Assemblea e non ha diritto ai servizi dell'Associazione;

- l'anno sociale ha inizio con il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

f) L'espulsione di un socio dall'associazione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo qualora:

- non osservi le norme di sociale convivenza nei locali dell'associazione;

- si renda colpevole di azioni che possono arrecare danni o pregiudizi all'associazione;

- sia di ostacolo con il suo comportamento al normale svolgimento della vita sociale;

- contravvenga alle norme dello statuto e non osservi le disposizioni emanate dal Presidente e dal Consiglio Direttivo;
- sia moroso nel versamento di 3 quote associative.

Il socio che con la sua condotta turba il regolare andamento della vita dell'associazione potrà essere richiamato dal Presidente. Nei casi più gravi, il presidente informerà il Consiglio Direttivo, il quale, potrà comminare l'espulsione e stabilirne la data di decorrenza.

Il socio espulso o receduto non ha diritto ad alcun rimborso delle quote pagate né alcun diritto sul patrimonio sociale. Le quote sociali sono intrasmissibili.

g) La cancellazione di un socio dall'Associazione deve essere formulata per iscritto dandone comunicazione al Presidente per raccomandata A/R ed il recesso ha vigore dalla data di ricezione.

h) L'ammissione a socio dell'Associazione, la sua cancellazione a seguito di provvedimento di esclusione o di recesso è annotata nel libro degli associati.

i) Ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D. Lgs 117/2017 i Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali sulla base di quanto stabilito da apposito Regolamento Interno emanato dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 – ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali sono:

- 1) l'Assemblea generale dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Vicepresidente;
- 5) il Cassiere-Tesoriere;
- 6) i Comitati tecnico-scientifici;
- 7) l'Organo di Controllo e di Revisione.

Art. 8 – L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

a) L'Assemblea generale è costituita da tutti i soci; essa è ordinaria o straordinaria.

b) La Convocazione dell'Assemblea, ordinaria o straordinaria, deve avvenire non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza mediante avviso scritto, o consegnato a mano con riscontro del ricevimento o inviato tramite raccomandata, fax o e-mail con conferma di ricevimento;

- un avviso della convocazione dovrà comunque essere affisso nelle bacheche della sede sociale e del Centro di Talassemia, in quanto l'Assemblea è aperta a tutti gli interessati;

- l'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, i giorni e le ore fissate per la prima e la seconda convocazione; l'Assemblea si riunisce presso la sede sociale o in un'altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione;

- l'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente, o in assenza dello stesso dal Vicepresidente, almeno una volta l'anno entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale (in particolari circostanze entro sei mesi) per approvare il rendiconto economico e finanziario predisposto; nonché tutte le volte in cui il Presidente lo reputi opportuno o a domanda di almeno un decimo dei soci.

c) L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno il 51% dei soci e sia presente il Presidente del Consiglio Direttivo che la presiede; quella straordinaria con la presenza dei quattro quinti dei soci e del Presidente. Qualora nella prima convocazione non si raggiunga il numero legale l'assemblea si intende rinviata in seconda convocazione.

all'ordine del giorno stabiliti dal Presidente ed è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

a) L'Assemblea ordinaria delibera validamente con la maggioranza dei soci presenti e rappresentati;

- ciascun socio può farsi rappresentare in assemblea anche da un altro socio, purché quest'ultimo sia in regola con le quote sociali; ciascun socio non può rappresentare più di un altro, con delega scritta e firmata.

- non hanno diritto al voto i soci morosi e quelli sottoposti a provvedimenti disciplinari.

e) L'Assemblea elegge i componenti il Consiglio Direttivo con votazioni a scrutinio segreto;

- ciascun socio può compilare 2 schede, una per sé e una per un altro socio che lo ha delegato; - ciascuna scheda non può contenere più di sette voti, a pena di annullamento della stessa; - alla fine delle votazioni sarà stilata una graduatoria con i voti riportati dai candidati, dei primi 7 eletti e a seguire dei non eletti.

f) L'Assemblea ordinaria approva il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo e le relazioni del Presidente sull'attività svolta e da svolgere; l'Assemblea ordinaria delibera sui programmi operativi e sugli obiettivi di massima che l'associazione dovrà perseguire alle scadenze previste.

g) Un verbale di ciascuna adunanza dell'Assemblea verrà redatto da un segretario nominato dal Presidente e verrà sottoscritto dal presidente e dal segretario.

h) L'Assemblea straordinaria si riunisce per apportare modifiche al presente statuto e delibera validamente con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti o rappresentati.

Art. 9 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

a) Il Consiglio Direttivo, organo esecutivo, è costituito da 7 membri eletti dall'Assemblea;

- i consiglieri, il presidente, il vicepresidente ed il tesoriere durano in carica 3 anni (compreso il mandato in corso) e sono rieleggibili;

- qualora un consigliere non partecipi, senza giustificato motivo, consecutivamente a 3 riunioni del C.D., questo lo dichiara decaduto e chiama a far parte al suo posto il candidato primo non eletto; in caso di morte o di dimissione dei consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione con le stesse modalità;

- qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a 4 consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato; solo il Presidente resta in carica per la ordinaria amministrazione sino alla convocazione dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

b) La Convocazione del Consiglio Direttivo deve avvenire non meno di sette giorni prima del giorno fissato per la riunione, mediante fax o e-mail con conferma di ricevimento.

c) Le riunioni sono valide se sono presenti almeno la metà dei consiglieri. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità di voti, a voto palese prevale il voto del Presidente mentre a voto segreto la proposta si intende rigettata.

d) Di ciascuna seduta un segretario nominato dal Presidente redigerà un verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

e) Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- provvede alla ordinaria amministrazione e decide sugli investimenti patrimoniali;

- decide sulle attività dell'associazione e sulla sua collaborazione con i terzi;

- promuove tutte le iniziative necessarie al perseguimento degli scopi sociali;

- stabilisce i servizi da offrire ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;

- conferisce incarichi ai singoli soci, nomina e revoca dirigenti, funzionari e impiegati;

- determina annualmente la quota associativa e l'eventuale esenzione di qualche socio particolarmente indigente;
- delibera l'ammissione di soci che ne fanno richiesta, consegnando ad essi lo statuto;
- ratifica la cancellazione di soci che ne fanno richiesta, con decorrenza immediata;
- delibera l'espulsione di un socio, motivandone le ragioni, e la data di decorrenza;
- provvede alla esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e assume provvedimenti che nella specie gli vengano demandati;
- delibera intorno all'assunzione di spese imprevedute, o comunque urgenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio e delle disponibilità finanziarie dell'Associazione.

Art. 10 – IL PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto tra i consiglieri e dagli stessi consiglieri, immediatamente dopo e non oltre 8 giorni dalle elezioni del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, la rappresenta di fronte a terzi ed in giudizio; firma tutti gli atti dell'Associazione.

Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e le adunanze delle Assemblee dei soci, proponendo gli argomenti da discutere tramite l'Ordine del Giorno.

Provvede all'organizzazione degli uffici, sovrintende al personale addetto ed ha facoltà di delega delle proprie funzioni ai membri del Consiglio Direttivo per compiti determinati.

Stipula i contratti e provvede alla eventuale assunzione di personale dipendente.

Firma il bilancio consuntivo annuale e il bilancio preventivo dell'anno successivo.

Prepara la relazione annuale sull'attività svolta nell'anno precedente e sottopone all'Assemblea il programma delle attività che l'Associazione intende svolgere.

Provvede a tutti gli atti di ordinaria amministrazione, mentre per l'amministrazione straordinaria provvede nei limiti dei criteri di massima stabiliti dall'assemblea.

Cura i registri dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e l'archiviazione degli atti amministrativi più importanti.

Art. 11 – IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente viene eletto in seno al Consiglio Direttivo dagli stessi consiglieri.

Il Vicepresidente, in caso di assenza prolungata del presidente o di vacanza dell'organo presidenziale, assume tutti i poteri e gli obblighi del presidente.

Art. 12 – IL TESORIERE

Il Tesoriere, eletto in seno al Consiglio Direttivo dagli stessi consiglieri, può coincidere con la persona del vicepresidente.

Provvede alla tenuta dei libri contabili e alla registrazione delle quote sociali riscosse.

Cura il registro-soci in cui sono elencati nominativamente i soci; provvede all'archiviazione delle domande di iscrizione all'Associazione e delle comunicazioni di cancellazione.

Prepara i rendiconti aggiornati della situazione economica da esporre alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Predisporre per il Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo che dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci.



Il Tesoriere e il Presidente del Consiglio Direttivo possono aprire e gestire conto correnti bancari e/o postali e richiedere carte di credito e bancomat.

Il Tesoriere in accordo con il Presidente ha la responsabilità della gestione di cassa.

Le mansioni di quotidiana gestione possono essere affidate dal Consiglio Direttivo ad un segretario.

Art. 13 – I COMITATI TECNICO-SCIENTIFICI

Vengono nominati dal Consiglio Direttivo in funzione di particolari esigenze.

Essi sono composti da associati ed anche da non associati.

I Comitati Tecnico-scientifici hanno poteri consultivi e provvedono ad elaborare i programmi medico-scientifico-sociali da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

I coordinatori dei Comitati Tecnico-scientifici, nominati dal Consiglio Direttivo, possono prendere parte ai lavori dello stesso senza diritto di voto.

Art. 14 – L'ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE

Se superati i limiti di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs 117/2017, l'Assemblea dell'associazione nominerà un Collegio dei Revisori composto da tre membri a cui verranno assegnate le funzioni di controllo e di revisione in conformità ai citati articoli. Il Presidente del Collegio sarà nominato dai membri eletti.

La durata del mandato è triennale. I verbali e le relazioni del Collegio verranno trascritti nell'apposito libro delle adunanze e deliberazioni del Collegio.

Art. 15 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative, dai contributi volontari degli associati, dagli introiti delle attività sociali, dai lasciti e dalle donazioni fatte all'associazione, dai beni mobili ed immobili, dalle sottoscrizioni, dalle sovvenzioni e dagli atti di liberalità che saranno destinati al conseguimento degli scopi istituzionali ed alle spese di funzionamento dell'associazione stessa. Il patrimonio in caso di scioglimento dovrà essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art. 16 – SCIoglimento

Addivenendosi per qualunque motivo allo scioglimento dell'associazione, verranno nominati dall'Assemblea straordinaria, che ne libera lo scioglimento, uno o più liquidatori i quali provvederanno alla realizzazione della attività ed alla estinzione di eventuali passività.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il Patrimonio sarà devoluto ad altro Ente del Terzo Settore così come previsto dall'art. 9 ex D. Lgs 117/2017 coordinato con le procedure ivi previste in collegamento con l'art. 45 D. Lgs 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge vigente al momento dello scioglimento.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 17 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie nascenti dalla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente statuto, saranno sottoposte ad un Collegio di tre probiviri compositori, che saranno nominati dal Consiglio Direttivo solo per la controversia in atto. I probiviri giudicheranno con voto inappellabile.

Art. 18 – NORMA FINALE E REGIME TRANSITORIO

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme di legge ed a quelle del codice civile applicabili alle Associazioni e alle ONLUS, sinchè applicabili, ed a quelle del D. Lgs 117/2017. Si fa inoltre

riferimento alla normativa transitoria di cui agli articoli 101 – 104 del D.Lgs 117/2017 che determina l'applicazione delle vecchie clausole statutarie, ivi compreso l'uso dell'acronimo ONLUS, fino all'operatività del RUNTS di cui all'art.45 del D. Lgs 117/2017.

